

**ALLARME INQUINAMENTO.** Incerte le cause del rogo, controlli per valutare anche eventuali danni ambientali. E ieri fiamme pure a Monreale, Ficarazzi e Bagheria

# A fuoco un deposito di pneumatici

## Nube nera a Baucina, ferito un pompiere

➤ Incendio nello stabilimento della «Recycling Tyres»

**Le indagini sono affidate ai carabinieri e ai vigili del fuoco, ma i rilievi sono andati a rilento a causa del vigore delle fiamme che fino a ieri sera non erano state del tutto domate.**

**Luigi Ansaloni**

••• Paura a Baucina, a causa di un incendio divampato in un deposito di pneumatici della ditta di smaltimento «Recycling Tyres srl», in via Giulio Cesare. Un rogo che ha messo in apprensione tutta la popolazione e che è andato avanti per molte ore: le fiamme fino alla serata di ieri, non erano state ancora del tutto spente. Una situazione davvero delicata, per i pompieri e non solo. Per cercare di domare l'incendio sono intervenute diverse squadre dei vigili del fuoco, inviate dal comando provinciale. Durante le operazioni di spegnimento un vigile del fuoco è rimasto leggermente ustionato ed è stato soccorso dai medici del 118. Un rogo, quello di Baucina, che ha preoccupato e non poco, come dicevamo, la popolazione: la voce di quanto stava succedendo si è sparsa subito e una grande nuvola nera di giorno era ben visibile anche a di-

stanza di diversi chilometri. Sul posto sono poi arrivati anche il sindaco Ciro Coniglio, il proprietario del deposito di pneumatici e alcuni dipendenti per controllare la situazione e collaborare con le autorità.

Quello della «Recycling Tyres» è uno stabilimento quasi unico, nel suo genere, soprattutto in Sicilia: si tratta infatti di un'industria dove arrivano pneumatici «esausti» da gommisti e centri di raccolta, per essere trattati, triturati e trasformati in materiale gommoso da riutilizzare per realizzare fondi sintetici per campi da tennis o calcetto, piste ciclabili, materiali isolanti e tanto altro ancora, e in questo centro si recupera addirittura pure l'acciaio che è presente sempre nelle gomme. È insomma uno dei pochi stabilimenti presenti in Italia che si occupa di smaltimento e riciclo in questo settore.

Sulle cause del rogo è ancora mistero: le indagini sono affidate ai carabinieri e ai vigili del fuoco, ma come detto, fino a ieri sera le fiamme non erano ancora spente e quindi anche il lavoro degli inquirenti è andato per forza di cose a rilento. Da

verificare anche eventuali danni ambientali, viste le sostanze sprigionate dal rogo, e anche in questo senso si stanno compiendo dei controlli sulla qualità dell'aria.

Per i vigili del fuoco è stata anche l'ennesima giornata intesa di lavoro: altri roghi sono divampati a Monreale, Ficarazzi e Bagheria. Nei giorni scorsi, in provincia, si erano verificati molti incendi a causa del vento di scirocco e le alte temperature che hanno provocato numerosi incendi, soprattutto nei territori dei comuni di Caccamo, Termini Imerese, Misilmeri, Monreale, Scalfani Bagni, Gangi e Prizzi. In alcuni casi la situazione è stata particolarmente difficile, come a Caccamo, in località Guardiola, dove il fuoco, oltre a interessare i boschi, ha minacciato anche alcune zone abitate. Il rogo sul versante termitano, in contrada Chiarichiaro nei pressi dei mobilifici di Gervasi e Catanese, a causa del vento e dell'elevata temperatura, si è velocemente propagato su tutta la zona forestata delle contrade Corvo e Cangemi, ha varcato la rupe della torretta Guardiola fino a lambire anche la zona di San Rocco e del cimitero. (\*LANS\*)



La nube nera che si è sprigionata dallo stabilimento della Recycling Tyres a Baucina



LA DITTA SI OCCUPA  
DI SMALTIMENTO E  
RICICLO DELLA GOMMA  
DEI COPERTONI

